

Le aule comunicano
con gli spazi esterni
grazie a un pergolato
Due stralci per una
spesa di 1,1 milioni



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Mercoledì 21 giugno 2017

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Prende forma la scuola elementare antisismica

Marcelli, completata la struttura portante dell'edificio in legno lamellare da 600 mq

LAVORI

NUMANA Comincia a prendere forma la nuova scuola elementare di Marcelli. La ditta Subissati ha completato le strutture portanti del nuovo plesso antisismico che andrà ad aggiungersi «alle oltre 30 scuole - ricorda con orgoglio l'azienda di Ostra Vetere specializzata in costruzioni in legno - che abbiamo realizzato nel corso degli anni».

La struttura in legno lamellare avrà una superficie di circa 600 mq e sarà realizzata con tecnologia costruttiva "Platform Frame Subissati". Il progetto ha due peculiarità: il tema del colore e del comfort cromatico pensato sia per le aule e per gli altri spazi dell'edificio e la possibilità di interagire con gli spazi verdi. Ogni aula infatti avrà la possibilità di comunicare con l'esterno favorendo così

«una didattica nuova e stimolante». Per favorire questa fruizione outdoor gli spazi all'aperto dedicati saranno coperti da un grande pergolato in legno che si svilupperà sull'intero fronte della scuola.

«L'esterno dell'edificio - si legge in una nota che illustra il progetto appaltato dal Comune di Numana - avrà colori e cromatismi adeguati al contesto circostante per equilibrare, armonizzare ed esaltare la struttura con lo spazio circostante». La scuola, oltre che gradevole nell'estetica, propone soluzioni ad alte prestazioni energetiche, con l'uso di elementi riscaldanti a pavimento mentre l'aerazio-

**Il sindaco Tombolini:
«A ottobre ci siamo
presi l'impegno di
realizzarla in due anni»**



La struttura portante della nuova scuola elementare di Marcelli

ne sarà garantita da un impianto di ricambio d'aria con recupero di calore e dagli impianti di energia rinnovabile. La fondazione sarà in cemento armato mentre le strutture in elevazione sono di legno lamellare, le aule didattiche saranno caratterizzate da una copertura verde mentre le aule di interciclo con tetto inclinato avranno un manto di copertura finale particolare in legno a vista.

Si tratta del primo stralcio (l'altro riguarderà la scuola materna) di un investimento da un milione e 100 mila euro deliberato dal consiglio comunale il 23 ottobre dello scorso anno per risolvere i problemi aperti nell'estate precedente, dopo il

terremoto del 24 agosto, dai dubbi sulla vulnerabilità sismica della scuola Elia, ritenuta non del tutto sicura in caso di nuovi eventi sismici. «L'impegno preso con i cittadini nell'assemblea pubblica di ottobre - ricorda il sindaco Gianluigi Tombolini - è di completare sia l'elementare che la materna nel giro di due anni. Stiamo correndo per fare in modo che l'intero plesso sia pronto per l'anno scolastico 2018-2019». In attesa della nuova scuola gli scolari della Elia sono stati ospitati in una sede provvisoria al Centro di aggregazione giovanile di Marcelli.

l.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA